

Le cantine pontine aprono le porte ai turisti

Cinque le aziende che partecipano all'iniziativa: degustazioni e abbinamenti con prodotti locali

di VIVIANA DONARELLI

Tutti in cantina alla scoperta del vino. Torna puntuale, come ormai da 15 anni nell'ultimo fine settimana di maggio, la manifestazione vinicola "Cantine Aperte". L'evento, organizzato dall'associazione Movimento Turistico del Vino, coinvolgerà oltre 1.000 aziende in tutta la regione. Cinque le aziende della provincia che hanno aderito all'iniziativa.

Nel capoluogo pontino gli appassionati potranno far visita alla cantina Ganci e Milone di Borgo Grappa, dove si potranno assaporare anche piatti deliziosi partecipando al "pranzo del vignaiolo", in programma oggi, oppure sorseggiare un bicchiere di vino al tramonto partecipan-

do domani alla serata di musica ballo e folklore.

Pecorino romano e porchetta di Ariccia accompagneranno la degustazione organizzata da Casal del Giglio oggi e domani in località Le Ferriere. In quest'azienda saranno anche esposte le opere realizzate dagli alunni normodotati e diversamente abili che hanno partecipato al concorso "Adolescenza - Io la vedo così" portato avanti dalla cooperativa sociale "Il Quadrifoglio" che gestisce da cinque anni il progetto "Insieme - in rete" che si occupa dell'assistenza agli alunni diversamente abili frequentanti il polo artistico.

Spostandosi dalla città verso i Monti Lepini si potrà approfittare dell'evento e far visita alle cantine coresi di Marco

Carpitetti e Pietra Pinta. In quest'ultima azienda per la giornata di oggi è stato organizzato anche il pranzo con il vignaiolo con lo chef Carlo Salati.

Scendendo più a Sud della provincia ad aderire (sempre oggi e domani) alla manifestazione la cantina Sant'Andrea di Terracina che preparerà per i suoi ospiti una degustazione di prodotti tipici locali come la mozzarella e il prosciutto di Bassiano. Cantine Aperte è un evento che nel corso degli anni è riuscito a conquistare sempre più pubblico richiamando in zona anche molti turisti. Avvicinarsi al vino, alla sua cultura e alla sua storia significa fortificare e prendere maggiore confidenza con uno dei prodotti italiani più famosi e più apprezzati al mondo.



Lo chef Carlo Salati insieme con il titolare della cantina Pietra Pinta di Cori, Cesare Ferretti. L'azienda corese è una delle aziende pontine che partecipano alla iniziativa "Cantine aperte" in programma oggi e domani con degustazioni